
UNA PRASSI DI RIFERIMENTO PER GLI ASSISTENTI TECNICI ZOOIATRICI

Nel mese di agosto l'UNI ha avviato un tavolo tecnico per l'elaborazione di una prassi di riferimento volta a definire requisiti di abilità, conoscenza e responsabilità degli assistenti tecnici zooiatrici. Si tratta di figure professionali operative nel settore della sanità veterinaria: tecnico ausiliario di sanità veterinaria, tecnico specializzato ausiliario di sanità veterinaria e operatore socio sanitario addetto all'assistenza zooiatria.

Il tavolo di lavoro è presieduto, oltre che dall'UNI, anche dall'[ASTA](#), ente che dal 1994 si occupa della cura degli animali abbandonati e dalla [FICSS Professional](#), associazione professionale che opera nel settore della Cinofilia e del Pet.

Si calcola che tra addetti ai canili, assistenti di laboratorio, infermieri in cliniche veterinarie, addetti alle scuderie e alle stalle, commessi nei negozi per animali, ci siano in Italia circa 120 mila persone impiegate nel settore.

La futura prassi di riferimento si configura, pertanto, come un opportuno documento a cui poter fare riferimento nel settore, da impiegare quindi non solo nelle strutture veterinarie ma anche negli allevamenti, negli esercizi commerciali nei quali si trattano animali vivi e articoli a loro destinati. In contesti del genere, potersi affidare ad operatori qualificati e competenti può fare la differenza.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl

Immagine tratta dal web

